



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA  
**Giunta del CCS**

Verbale riunione del 31/05/2021 (via webex)

Presenti:

Liliana Ardissono (remoto)  
Roberto Esposito (remoto)  
Paola Gatti, manager didattico (remoto)  
Luca Padovani (remoto)  
Ruggero Pensa (remoto)  
Giovanna Petrone (remoto)  
Gian Luca Pozzato (remoto)  
Maria Luisa Sapino (remoto)  
Roberta Sirovich (remoto)  
Jeremy Sproston (remoto)

Assenti giustificati:

Susanna Donatelli  
Giancarlo Ruffo

La seduta ha inizio alle ore 11:00.

Viene approvato il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale della seduta precedente
3. Variazione di semestre degli insegnamenti
4. Varie ed eventuali

## **1. Comunicazioni**

Sapino comunica di aver preparato, con l'aiuto di Marta Cimini, un questionario per raccogliere le intenzioni dei colleghi sullo svolgimento degli esami in presenza. Riferisce inoltre che sarà necessaria una revisione totale di tutte le prenotazioni aule per gli esami, forzando il rilascio delle aule prenotate dai docenti che nel questionario hanno dichiarato la volontà di svolgere esami esclusivamente online, in modo da aumentare la disponibilità complessiva.

## **2. Approvazione verbali delle sedute precedenti**

Viene approvato il verbale della seduta del giorno 18 maggio 2021.

## **3. Variazione di semestre degli insegnamenti**

Sproston avvia la discussione sulla variazione di semestre per Metodologie e Tecnologie Didattiche per l'Informatica (MTD, richiesta di Capecci) e Programmazione III (richiesta di Ardissono).

La richiesta di Capecci è motivata da potenziali difficoltà dovute a sovrapposizioni di orario con le lezioni di Sviluppo delle Applicazioni Software.

Per quanto riguarda MTD, Sproston riferisce di aver ricevuto informazioni sul numero di studenti frequentanti, che mostra una lieve tendenza all'aumento da 23 a 34 negli ultimi tre anni. Riferisce

inoltre il parere comunicato da Botta per quanto concerne l'orario delle lezioni. Botta riferisce che il I semestre della triennale è già molto pieno e teme che potrebbero esserci sovrapposizioni. Nel caso si voglia procedere allo cambiamento di semestre, Botta si impegna a minimizzare le sovrapposizioni con gli insegnamenti obbligatori.

Sapino ritiene che l'orario delle lezioni sarà comunque da rivedere pesantemente per far fronte alle difficoltà poste dallo svolgimento della didattica in presenza (aule a capienza dimezzata, turnazione, ecc.) e dunque che non sarà un singolo insegnamento (es. MTD) a fare la differenza sull'orario.

Sproston fa presente che alcune informazioni sul semestre di svolgimento delle lezioni sono già state rese pubbliche. Gatti riferisce che, nonostante questo, siamo ancora in tempo per apportare modifiche.

In conclusione non ci sono obiezioni ad accogliere la richiesta di Capecchi di cambiamento di semestre.

Per quanto concerne la variazione di semestre di Programmazione III, Ardissono fa presente che lo svolgimento di Programmazione III e Interazione Uomo-Macchina e Tecnologie Web nello stesso semestre è normalmente gestibile, ma considerato il suo potenziale ruolo di presidente del CCL-LM a cui è candidata teme che la simultaneità dei due insegnamenti possa essere insostenibile. Per questo motivo, chiede se è possibile suddividere il suo carico didattico sui due semestri. Nota anche che Interazione Uomo-Macchina e Tecnologie Web riguarderebbe meno studenti, ma è un insegnamento da 12 CFU che sono difficili da comprimere nel secondo semestre, mentre Programmazione III è da 6 CFU. Ardissono si dichiara disponibile a prendere in considerazione soluzioni alternative, per esempio realizzate per mezzo di un cambiamento del carico didattico.

Gatti esprime preoccupazione sul fatto che uno spostamento al secondo semestre di un insegnamento con molti studenti potrebbe causare difficoltà a quegli studenti che intendono laurearsi in corso, ma che si ritrovano con poco tempo a disposizione per il completamento dello stage.

Sapino ritiene che ci siano motivazioni fondate per giustificare la variazione di semestre e appoggia la richiesta di Ardissono ritenendo che sia fatta nell'interesse della comunità.

Sproston ricorda che non è ancora pervenuto un riscontro dalla commissione orari sulla fattibilità della variazione. Sapino ricorda che la gestione degli orari delle lezioni dovrà comunque essere flessibile.

Dal momento che non emergono altri pareri negativi, si decide di portare la proposta in CCL-LM per l'approvazione.

## **4. Varie ed eventuali**

In vista della ripresa delle attività didattiche in presenza nel prossimo semestre, Petrone chiede informazioni sulla suddivisione in turni degli studenti e sullo svolgimento delle esercitazioni di laboratorio in gruppi, stanti le norme sul distanziamento che saranno in vigore.

Sapino ritiene che sarà necessario un coordinamento collettivo a livello di Corso di Studi per la turnazione degli studenti. Tra l'altro, fa presente che potrebbero esserci modifiche alle modalità di svolgimento delle attività in base alla situazione e che in questo momento non siamo in grado di fare previsioni.

In proposito Ardissono pone il problema dei docenti che assistono gli studenti in presenza senza poter seguire adeguatamente gli studenti che partecipano da remoto. Fa notare che le soluzioni a questo problema che prevedono una ulteriore suddivisione in turni non sono fattibili con le risorse umane a disposizione, che presumibilmente rimarranno pressoché invariate rispetto alla situazione attuale.

Sapino riferisce che le difficoltà della doppia modalità di erogazione della didattica sono state discusse durante l'ultima riunione della Scuola di Scienze della Natura. Riferisce inoltre che c'è consenso nel ritenere le soluzioni "ibride" (quelle che prevedono docenza simultanea in presenza e in remoto) poco efficaci. Potrebbe esserci un'apertura a una soluzione che preveda la docenza in presenza affiancata dal riutilizzo delle registrazioni (già preparate nell'anno accademico corrente) per gli studenti che sono costretti a frequentare a distanza.

Esposito esprime preoccupazione sull'adozione di questa formula, che porta a una discriminazione di quegli studenti che frequentano a distanza per necessità e non per scelta.

Sapino chiarisce che le lezioni effettuate in presenza sarebbero comunque disponibili in streaming. Precisa inoltre che le inevitabili turnazioni avranno l'effetto di distribuire le difficoltà della didattica a distanza a tutti gli studenti.

Pensa ritiene giusto favorire le attività in presenza e che, nel caso emergano significative disparità di trattamento, si potrà eventualmente decidere di tornare a una modalità completamente online.

Sproston, in riferimento a una richiesta di Donatelli pervenuta via email, si chiede se rimane obbligatoria la prova orale per gli esami che si svolgono in remoto.

Sapino ricorda che le linee guida non sono cambiate e che restano in vigore le indicazioni dell'anno scorso che prevedono la verifica orale per chi fa l'esame da remoto.

La seduta è tolta alle 12:30.